
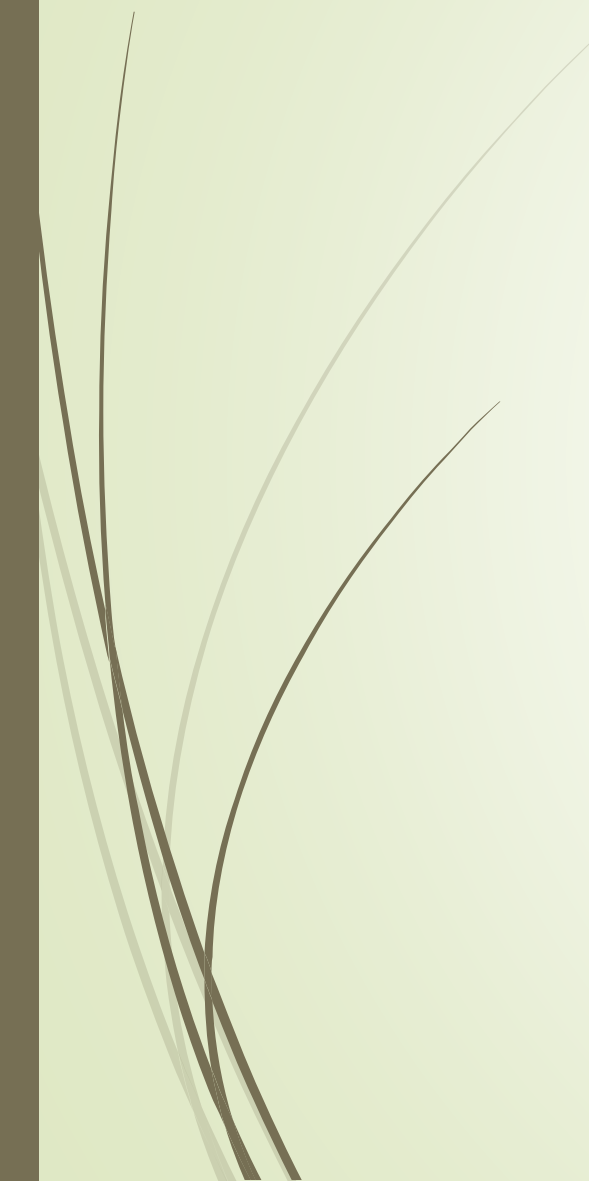




Cosa farò da grande: didattica orientativa per gli alunni

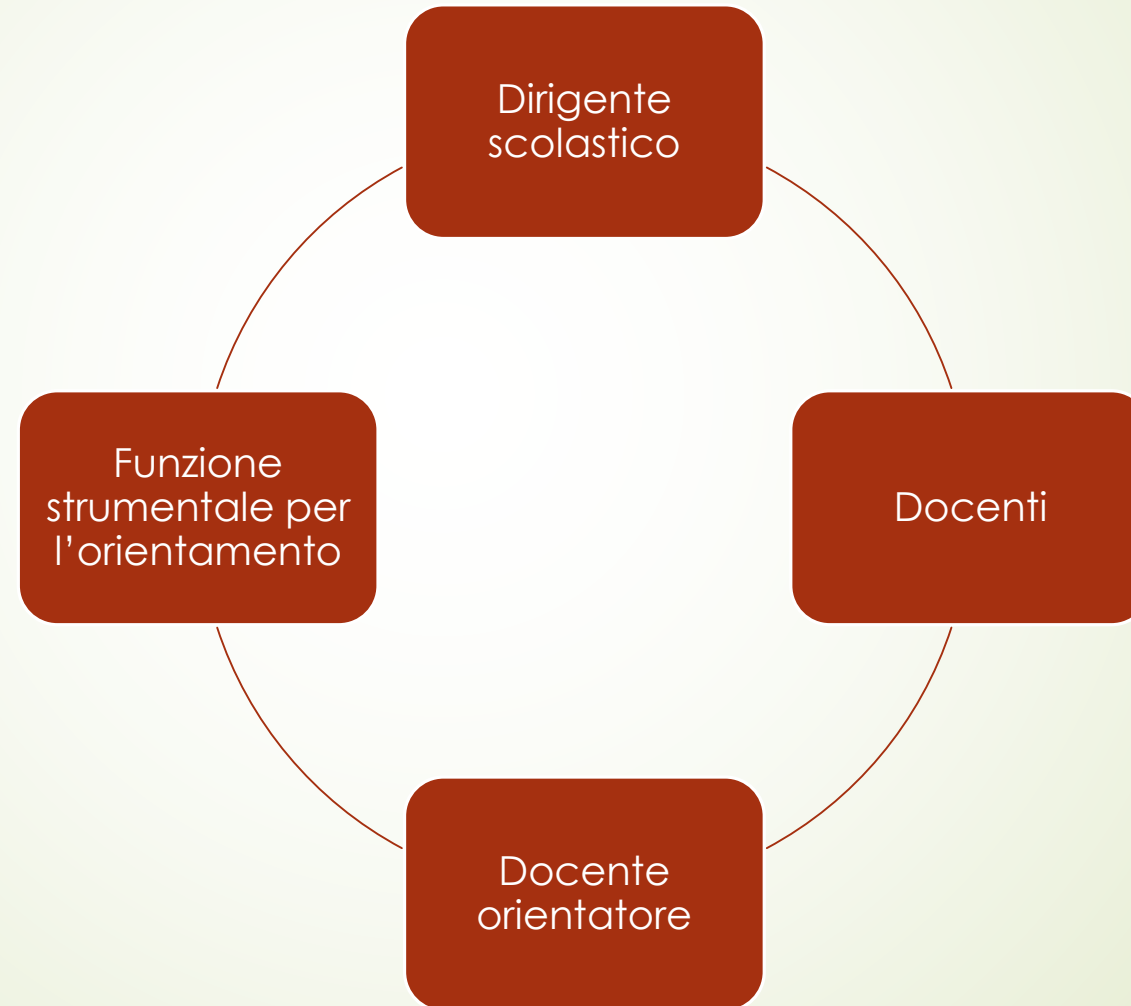
Luca Secchi – ITIS Volta Alessandria

Laboratorio formativo docenti neo assunti: *Cosa farò da grande: didattica orientativa per gli alunni*,
formatore: dott.ssa ins. Maria Rosaria Manili, a.s. 2023/2024

- 
- 
- Il laboratorio formativo ha fornito un'ampia ed esaustiva disanima sul concetto di orientamento, partendo dal significato del termine stesso e della sua evoluzione nel corso della storia, applicato a molteplici campi di attività. Questo vocabolo è arrivato ad adattarsi sia alla possibilità di direzionarsi nello spazio, come nel caso dei viaggi marini, quanto nel tempo e nelle possibilità di crescita e sviluppo, come nel caso della scuola e del difficile orizzonte delle scelte da prendere per realizzare un proprio percorso di vita. Durante lo svolgimento del laboratorio è stato posto l'accento sulle **metodologie e le tecniche** che possono essere messe in campo in ambito scolastico per aiutare gli alunni nelle scelte fondamentali per il proprio futuro, senza prescindere dalle **figure di riferimento** che ogni alunno può e deve trovare all'interno della scuola, per passare poi ai **documenti** a cui riferirsi nella propria attività di docenza. Particolarmente emblematici sono i dati riportati sull'**abbandono scolastico** nella scuola italiana e le indicazioni, sia a livello di legislazione nazionale che di raccomandazioni da parte degli organi dell'Unione europea, individuate per affrontare questa enorme problematica per il sistema Paese e per porre al centro dell'esperienza educativa un concetto di formazione che, partendo dalla scuola dell'infanzia, accompagni la persona in un percorso di apprendimento continuo, che si snodi per tutta la durata della sua vita. Nell'attività laboratoriale la formatrice ha tenuto un'interlocuzione diretta e attiva con i corsisti, che sono stati chiamati ad intervenire con suggestioni e contributi personali allo sviluppo del laboratorio, rispecchiando quale sia il fondamentale approccio da seguire nell'attività formativa, nel quale il docente deve essere in dialogo costante e prolungato con il discente.

Cosa farò da grande: didattica orientativa per gli alunni

Le figure di riferimento



Cosa farò da grande: didattica orientativa per gli alunni

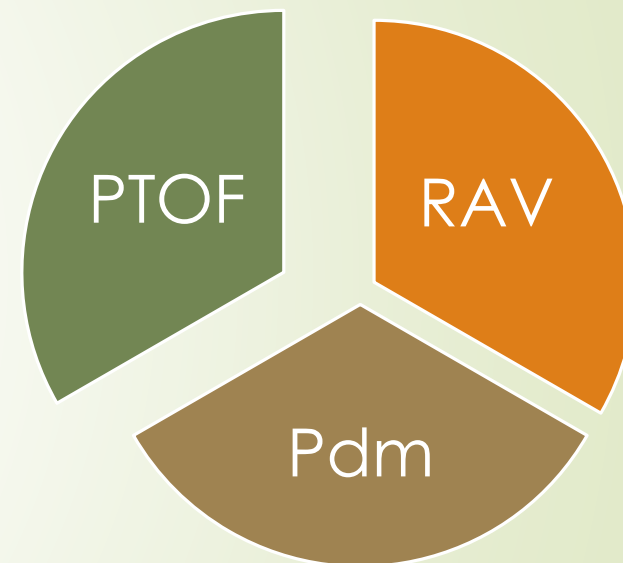
Le figure di riferimento

- ▶ L'istituzione scolastica presenta tutta una serie di figure che hanno il dovere di seguire lo studente in tutto il suo percorso formativo e che possono aiutarlo in primo luogo nel fondamentale percorso di conoscenza di sé stesso, delle proprie abilità ed inclinazioni e nell'approfondimento di quali siano i percorsi di studio, formazione e lavorativi più adeguati per il suo percorso futuro. L'attività di didattica orientativa segue tutto il percorso di formazione dello studente, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria, dove è stata introdotta la figura del **docente tutor**, vera figura di raccordo tra gli alunni e le famiglie. Secondo le Indicazioni e le Direttive nazionali, l'attività didattica orientativa deve essere rivolta alla creazione di un vero e proprio percorso di vita per l'alunno, ragion per cui i docenti coinvolti devono esser in grado di mettere in campo una vasta gamma di conoscenze e competenze, che devono andare dall'utilizzo di **strumenti di orientamento** e di **valutazione**, inserite all'interno di un articolato **progetto di pianificazione**, sempre attento ai **Bisogni Educativi Speciali** dello studente e in linea con gli sviluppi del **sistema formativo** e del **mercato del lavoro**.

Cosa farò da grande: didattica orientativa per gli alunni

I documenti di riferimento

I documenti programmatici e di autovalutazione elaborati da ogni Istituto scolastico sono risorse fondamentali nel percorso di orientamento dello studente, all'interno del quale svolgono un ruolo determinante il **Portfolio delle competenze**, il **Consiglio orientativo** e la **certificazione delle competenze acquisite**. La riforma Moratti (l. 53/2003) ha poi introdotto, per la scuola Secondaria di secondo grado, un ulteriore e fondamentale strumento: il **Profilo educativo, culturale e professionale dello studente**. Tale documento è da intendersi come una vera e propria «istantanea» delle conoscenze, abilità e competenze acquisite e raggiunte dallo studente al termine dell'obbligo scolastico indispensabile per progettare il futuro percorso da seguire.



Cosa farò da grande: didattica orientativa per gli alunni

Nozioni apprese

Ascoltare i bisogni e le necessità dello studente, instaurare con esso un rapporto dialettico prolungato nel tempo e in continua evoluzione, accanto al quale portare avanti un'interlocuzione continua con la famiglia.

Capacità
relazionali

Valore
dell'orientamento

La fruizione del corso mi ha fatto comprendere con grande immediatezza il prezioso ruolo svolto dal docente nell'attività orientativa.

Mettere in atto un percorso di valutazione, che tenga conto di quanto già effettuato negli ordini di scuola precedenti, sottoponendo allo studente prove che ne possano fare emergere competenze e abilità

Centralità
della
valutazione

Metodologie
e strategie di
orientamento

Adottare pratiche orientative comprensive di questionari, momenti di riflessione sui risultati ottenuti e sulle proprie aspirazioni e abilità. Rendere lo studente parte attiva del processo di orientamento, anche tramite l'analisi guidata delle proprie prove.

Svolgere un'attenta pianificazione degli interventi da svolgere nei confronti degli studenti, progettando un percorso organico che permetta allo studente di individuare e mettere in risalto i propri punti di forza.

Pianificazione
e
progettazione

Normativa

Conoscenza della normativa di riferimento, con particolare attenzione alle Linee guida nazionali e ai documenti e alle indicazioni elaborate dall'Unione europea.

Attenzione continua alle dinamiche del mondo del lavoro, alle professionalità richieste e aggiornamento continuo anche in relazione alle offerte formative in continuo divenire.

Conoscenza
del mercato
del lavoro

Bisogni
Educativi
Speciali

Nell'attività di didattica orientativa, prestare la massima attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, per poter svolgere la propria opera di consulenza e di guida alla scelta nel modo più adeguato possibile



Cosa farò da grande: didattica orientativa per gli alunni

Attività pregressa

- Nell'anno scolastico 2020/21, durante il mio primo anno di docenza, prestai servizio presso l'Istituto comprensivo «Cornelio De Simoni» di Gavi e l'istituto comprensivo 1 di Novi Ligure. Durante questa prima esperienza d'insegnamento ho avuto la possibilità, occasione unica fino a questo momento per la mia carriera, di lavorare su due classi terminali (due terze), in cui gli studenti dovevano compiere l'importante scelta di come proseguire il proprio percorso di studi. Mi ritrovai ad insegnare su classi che non conoscevo e che attraversavano un momento delicatissimo, ragion per cui mi appoggiai moltissimo sui colleghi che conoscevano da maggior tempo gli studenti e sulle dirigenze degli Istituti, chiedendo consigli sui singoli casi e indicazioni operative. Cercai di ascoltare il più possibile gli studenti, imparando a conoscerli e cercando di far emergere le loro aspirazioni e i loro punti di forza, integrando i dati ottenuti con quanto ricavabile dalle prove svolte in classe, per poter ottenere dati utili ad aiutare i discenti nel proprio percorso di scelta e di orientamento. Fondamentale, oltre allo stretto rapporto con gli altri componenti l'istituzione scolastica, è stato il rapporto con le famiglie.

Attività pregressa

Azioni attuabili

La partecipazione al laboratorio formativo mi ha fatto riflettere sulle azioni che avrei potuto attuare, o che avrei potuto implementare, per ottenere un risultato più efficace nell'attività svolta.

- **Pianificazione e progettazione:** progettare sin dall'avvio dell'anno scolastico attività pianificate volte a costituire un profilo delle capacità, abilità ed interessi dello studente.
- **Conoscenza delle esigenze educative:** elaborare con maggior attenzione percorsi orientativi attenti alle esigenze educative di alunni con BES e con disabilità, al fine di sviluppare percorsi di apprendimento personalizzati.
- **Valutazione delle competenze:** valutare conoscenze, competenze e abilità dello studente e il loro sviluppo nel corso dell'anno scolastico, dalla situazione iniziale, collaborando con i docenti che hanno lavorato con gli alunni nei precedenti anni scolastici, valutandone gli sviluppi in itinere e in uscita.
- **Capacità relazionali:** mantenere stretti rapporti di collaborazione con i colleghi, un'interlocuzione continua con gli studenti e con le famiglie.
- **Utilizzare metodologie e strumenti di orientamento:** includere gli studenti nel percorso di orientamento, favorendo l'autovalutazione, sottoponendo questionari, moduli e test finalizzati all'orientamento.



Cosa farò da grande: didattica orientativa per gli alunni

Azioni per il futuro

Prendendo in considerazione il caso che nella mia attività di docenza presente o futura uno studente manifesti un grande interesse nello studio della letteratura italiana o della storia, alla luce di quanto appreso nel laboratorio formativo, sarà possibile sviluppare un percorso orientativo articolato sulle seguenti azioni:

- **Valutazione delle competenze:** acclarare il livello delle competenze possedute dall'alunno all'inizio dell'anno scolastico e il loro svilupparsi nel suo prosieguo, tramite verifiche sommative e prove somministrate allo studente.
- **Favorire la conoscenza di sé:** sottoporre all'alunno questionari e attività che permettano allo studente di focalizzare l'attenzione su quali siano le proprie aspirazioni e i punti di forza da sfruttare, oltre agli aspetti da migliorare e rafforzare. In quest'ottica un'attività che potrebbe rivelarsi utile potrebbe essere quella della creazione, guidata dal docente, di una sorta di *curriculum vitae* in cui l'alunno rifletta sulle proprie esperienze e sul percorso scolastico intrapreso fino a questo momento, individuando da sé i propri punti di forza e le proprie abilità. Tutte queste attività possono fornire al docente informazioni utili per l'organizzazione del percorso orientativo.
- **Interlocuzione con l'alunno e la famiglia:** passo fondamentale è l'organizzazione di colloqui con lo studente, durante il quale mettere in risalto la natura dell'interesse verso la materia e testimoniare l'attenzione, l'interesse e il supporto da parte del docente. Il dialogo con la famiglia dovrà essere continuo, in quanto per la buona riuscita del percorso orientativo è fondamentale il supporto dei famigliari che talvolta per ragioni di diversa natura, possono mostrare un atteggiamento contrario nel realizzare percorsi di studio e lavorativi che possano soddisfare le ambizioni del discente.



Cosa farò da grande: didattica orientativa per gli alunni

Azioni per il futuro

- ▶ **Utilizzo di ulteriori strumenti di orientamento:** Il docente conduce l'alunno alla conoscenza della materia d'elezione tramite approfondimenti guidati, mediante supporti digitali (documentari, video dedicati, audiolibri, podcast), libri, articoli specialistici, riflessioni sulle metodologie di studio e di lavoro proprie della materia, coinvolgimenti in attività fuori dall'orario curricolare (laboratori di lettura) o attività extra-scolastiche (partecipazioni a premi o concorsi letterari o di ambito storico).
- ▶ **Progettazione dell'attività di orientamento:** progettare l'attività di orientamento all'interno di moduli condivisi dall'intero corpo docente, con il consiglio e supporto del docente tutor.
- ▶ **Sostegno e disponibilità continua:** fornire allo studente una piena e completa disponibilità e un fattivo supporto nell'individuazione del percorso da seguire per poter far fruttare le proprie inclinazioni e raggiungere i propri obiettivi. Questo può essere ottenuto con un continuo ascolto delle esigenze dello studente, ma anche chiarendo con efficacia eventuali dubbi sulle prospettive future; nel fare ciò il docente deve avere ben chiari quali siano i percorsi di studio futuri e di quali siano le opzioni perseguibili nel mondo lavorativo.